Anno V. Domenica 15 Agosto 1880 N. 32.

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE
Cuyo, 267.

Esce tutte le Domeniche

ABBONAMENTO MENSILE.....$m/ 10
NUMERO SEPARATO.......... » »

IL MALDICENTE

BUENOS AIRES, DOMENICA 15 AGOSTO 1880

Giuseppe Ferrari

Appena trentenne soccombeva l'altro ieri a lunga e penosa malattia.

Non valsero le cure di affettuosi amici, né gli sforzi dell'arte a salvare la giovine vita; la Parca inesorabile ne troncava crudelmente il filo.

Nato a Milano nel 1849 entrava giovinetto ancora nelle file gloriose dei volontarii garibaldini.

Chiuse le lotte dell' indipendenza, Ferrari seguendo l' impulso di un carattere impetuosamente irrequieto e intraprendente emigrava all'estero.

Visitó la Svizzera, la Francia, il Brasile, lasciando ovunque traccia onorata di operositá e di ingegno non comune.

Giunto a Buenos Aires incominció modestamente la sua carriera di pittore, destando tosto l'attenzione degli intelligenti per l'eccellenza e originalitá dei suoi lavori. Alcuni acquarelli e tutti i suoi affreschi sono ammirati come preziose creazioni d'arte, se non per finitezza di esecuzione, per genealitá di concetto e quel non so ché d'artistico nell'assieme che é specialitá del genio.

In scenografia Ferrari emergeva fra i migliori.

Il teatro bonaerenze conserva stupende creazioni del suo pennello. Bottesini lo elegeva a decorare le scene del suo Ero e Leandro.

Eppure morí povero!

Non lascia che largo retaggio di affetto e di ammirazione.

Mori povero!

Ma il suo ricordo é splendido esempio ai suoi colleghi ad agli amici di onestá di agire e di integritá esemplare di condotta!

Il suo spirito si spense nell'eternitá.

La sua memoria cara e venerata vivrá fin che alito di vita alimenti il petto dei molti suoi amici!

Addio fratello! Addio nella vita! Addio per l'eternita.

Rilassatezza e vitalitá

La politica Argentina precipita nel *caos*.

Avellaneda come Luigi XV puó ripetere *dopo me il diluvio*.

Ah! monna Repubblica; ormai potresti parodiare Francesco 1°. coll' esclamare:

Tutto é perduto, salvo il principio!

Mettalo in salvadanaio.

—

Eppoi si trova strano che uno possa approvare il principio, e negarne la pratica attuazione.

Eppure Giusti stesso, quel miracolo di buon senso, lasciava scritto tant' anni or sono:

Dal fare al dire,
Oh! v' é che ire!

Ma Giusti quando scriveva cosí era un vecchio acciaccoso, e non avea le buone gambe degli apostoli.

Losciateli correre!

—

Intanto la rinuncia prima indeclinabile di messer il Presidente, e gia divenuta *declinabilissima*, e ce lo dice li suo organo ufficiale che prudentemente mette i punti sugli I, cioé: che il Pesidente differisce dalla deliberazione del Congresso nella forma e non nella sostanza, il che vale a dire che approva il *ben servito* dato alla legislatura di Bs. Ayres.

Eppure mi ricordo d'un tale documento uffieiale.....ma, buone parole, e fatti lupeschi.

Ê di moda!

—

Dal che emerge che il minacciato eclísi totale del Presidente, s'é fatto parzialissimo.

Poveretto, neppur *in articulo mortis* vogliono lasciargli il gusto di parer generoso.

—

APPENDICE

MIA SORELLA
RACCONTO

— Che vuoi, Ferdinando?

— Perché te ne vai cosí presto? non lavori questa sera?

— No, sono stanca, vado subito a letto.

— Ma sei stata fino ad ora in bottega?

— Non te lo dissi giá? quante volte l'ho da ripetere!

Il tuono insolito di linguaggio e di voce, colpí di nuova meraviglia Ferdinando, che prese per mano la sorella, e scuotendole alquanto il braccio sclamó:

— Che maniera é questa di rispondere?

— Lasciami.

— Che cosa hai questa sera? Se non isbaglio, tremi. Alza quegli occhi.

— Lasciami, ti dico. Ho sonno. Sono stanca.

— Sai che t'ho a dire? Mi sembri una altra donna, non Teresina. Cos' é questa maniera di tener quella sciarpa? quell'acconciatura? Che sfacciataggine! Guardate che aria stravolta...

— Te ne prego Ferdinando. Non sono in vena di scherzi.

— Scherzi? O io sono un imbecille, o tu non hai la testa a posto questa sera. Per Dio! se tuo padre non se ne dá per inteso, ci sono io per altro. Dove sei stata fino ad ora?...

La fanciulla a questa improvvisa uscita si sentí gelare, né avrebbe avuto la forza di schermirsi a lungo ove l'altro avesse incalzato; ma fatta risoluta dal pericolo sciolse il braccio dalla stretta di Ferdinando ed esclamó con voce risentita:

— Che diritto hai tu di maltrattarmi? Pensa alla tua condotta scapestrato. Non ti sei mai curato della sorella come se neanco ci fosse, ed ora vieni a fare le prediche! Rimproveri da uno come te non ne voglio.

Cosí dicendo, entró in furia nella camera e sbatté la porta.

Nella sua rinuncia il magnanimo Presidente usa dell'aggettivo *diversa* per qualificare la sua politica.

Non sono molto versato nella lingua argentina, ma se il tale aggettivo ha lo stesso valore datogli da Dante, ammiro la sua franchezza.

Questa volta la frase é giusta.

—

Ma lasciamo i baccanáli politici per ricordare la festa del lavoro.

Oggi la Societá «Unione Operai Italiani» si raduna in Assemblea per sanzionare il gran concetto della prima Esposizione Artistica-Industriale- Operaia Italiana.

Il solerte Comitato riceve oggi un meritato compenso alla sue fatiche per pigliare lena a continuare nella grande Opera.

Incitare i Connazionali a prestargli il loro valido appoggio, credo far torto al loro patriottismo, quindi mi basta ricordare l'atto per essere certo che ognuno fará il suo dovere.

Ed io non mi stancheró mai dall'esclamare:

Benedetti questi pacifici tornei che destano la nobil gara del lavoro, che aprono a tutti la via della gloria, della rinomanza.

Coraggio adunque, ciascuno cerchi nelle proprie officine, nelle proprie botteghe dagli istrumenti del suo mestiere quel premio finale che lo fará oggetto della generale ammirazione.

E' nobile ambizione!

SILVANO

Societá femminile
DI MUTUO RISPETTO
Settima Mariquita di Savoya a Yokoama

(Contin. Vedi N. 30)

—

Se non mi sbaglio la corrispondenza venne troncata nel punto in cui la sig.a Nasone Amabile con voce tronca dell'emozione diceva: «Sappiate ripeto, che dobbiamo essere grate alla sig.a Presidenta, se nel nostro grembo venne introdotto un membro che non appartiene al nostro sesso.—[Profonda sensazione— tutti gli sguardi si rivolgono al banco presidenziale — il segretario é sempre lá, duro, contando i travicelli—solo la levatrice sembra soddisfatta).

Un profondo silenzio seguí la denuncia della sig.a Nasone.

La Presidenta dapprima si pose pallída —poscia rossa—infine verde (tutti i colori della bandiera nazionale). Indi levatasi con maestá, cosí favel'ó: (segni d'attenzione).

Signore e consocie. È duro [varie voci] lo sappiamo, lo sappiamo — (il segretario abbassa gli occhi).

[Sig.a Mangiaravioli. Non si interrompa, la si lasci parlare.

(Sig.a Ro'ó dei Tagliarini). Sí sí, che parli.

[Varie voci]. Silenzio.

(Presidenta). Prego un poco d'ordine e che mi si ascolti—E' duro ripeto, nella mia condizione di vostra Presidenta, doverm trovare a questa tribuna per discolparmi. La mia dignitá, il decoro che devo alla mia alta posizione m'indicano che dovrei rispondere col silenzio alle accuse che tanto inconsideratamente mi si lanciano— L'amore peró che porto al nostro sodalizio, al nostro generale benessere. m' impongono di parlare. [il segretario dorme).

Di che, mi si accusa? [con enfasi) Quali le causa di tanto chiasso, di tanto rumore e scandalo?—La prima é sulla firma della segretaria per il deposito al Banco.

Signore! ed é possibi'e si possa credere che pel semplice motivo che la sig.a Nasone Amabile l'aveva piú bella e pulita che la sig.a Mazzamanti, la calligrafia, io l'avessi da preferire per la firma al deposito?

(Varie [voci) Qual fu allora la vera causa?

[Presidenta] Perché la signora aNsone aveva una firma piú difficile a falsificare.

(Signora Roló dei Tagliarini) M' é grato diehiarare che trovo giustissima l' osservazione della Sa. Presidenta.

[Salciccia] É vero, verissimo.

[Voci] Continui—Continui.

(Sa. Caccia coreggie] Per parte mia invece trovo alquanto stramba l' affermazione della Sa. Presidenta.

(Presidenta) La Sa. Nasone ha ragione, nel dire che lei é uaa petulante (Ilaritá) (La Sa. Cacciacoreggie si leva furiosa, varie compagne la trattengono, frattanto molte voci gridano—Continui, continui la Sa. Presideuta.)

(Presidenta] La seconda accusa, e la piú grave, quella per cui si fece tanto scalpore, é quella d' aver introdotto il mio Sig. Marito nel seno della Societá (il marito continua a dormire).

[Sa. Voltalatina) E a lei sembra poco, averlo introdotto?

(Levatrice) Per parte mia non v' incontro gran cosa.

(Cacciacoregge) La onorevole preopinante sembra che simpatizzi molto per il sesso forte.

[Levatrice) E perché negarlo? sensa codesto sesso non sarebbe possi bile la mia professione [Ilaritá prolungata)

(Sa. Mangiaravioli) Nello statuto peró della nostra Societá vi é un' articolo speciale unico ed abbastanza chiaro, sull 'ammissione dei membri costituenti il nostro sodalizio.

(Presidenta) Mio marito non lo introdussi nella Societá come membro attivo né effettivo.

[Sa. Mamgiaravioli] Ed allora come lo fece entrare?

(Presidenta) Nello stesso modo che in un convento di monache si fa entrare l'ortolano—(Ilaritá generale)

(Varie voci) Brava, bravissima! [Applausi sui banchi di destra]

[Presidenta] E a che siam giunte, o signore! Dove andiamo con tanto rigore?

Coninuerá.

Nella continuazione parleremo della bella figure che fanno i tu'ipani nei giardini fioriti, accoppiate alle margherite.

Ferdinando rimase impietrito. Ma, piú che l'ira, lo aveva soggiogato la vergogna, che gli tolse la forza di muovere un passo o di alzar la voce. Quale umiliazione! Sí, egli aveva perduto il diritto di domandar conto alla sorella della sua condotta; meritava quei rimbrotti, quello spregio.... Spregiato da Teresina!

Egli stette lungo tempo immobile, poi si batté la fronte, mormorando:— Mi sta bene! Sono un vile.

—

Giunse finalmente il giovedí. La sera prima aveva piovuto, e faceva una mattinata fresca ed allegra. Il Sole versava i suoi torrenti di luce sulla distesa delle acque, che ne frangevano i raggi con abbagliante lucicchio.

Anselmo si era concertato cogli amici che gli avrebbe preceduti d' un paio d' ore al Lido colla *lepre*, e cosí, entrando come per caso nell' osteria dove egli si doveva trovare, avrebbero veduto s' egli era uomo di parola.

—Bada, peró —gli aveva detto Ferdinando, —di non portar con te qualche mobile che si vende all'asta invece di un mobile nuovo. Se viene riconosciuto da qualcuno di noi, sarai condannato nelle spese come spacciatore di merce avariata.

Anselmo sorrise e s' allontanó da loro sicuro del fatto suo. Aveva l' appuntamento con Teresina verso l' Arsenale, dove in un *rio* vicino stava ad aspettare una gondola chiusa.

Dopo mezz' ora di attesa nella quale aveva sperato e disperato cento volte almeno, vide finalmente spuntare sull' angolo della strada la giovinetta tutta guardinga, col velo calato sugli occhi. Fece cenno alla gondola; Teresina, data un' occhiata intorno entró tutta tremante, Anselmo le sedette accanto, il gondoliere chiuse lo sportello e via.

[Continuerá]

NOTE VERGINI

Opera—Politeama—Allegria fanno affaroni!

Bismarck un giorno diceva:

« Il termometro della vita sociale sono i teatri »

Ed é logico.

Difatti l'altra sera si dié il *Duello* al-l'Opera ed eccoti che due giornalisti presentl alla rappresentazione, perché avevano l'entrata *gratis*, s'acciuffano, si prendono pei capelli e l'elettrico ci partecipa che si sono sbudellati.

—

Al Politeama si danno *Le Educande li Sorrento* ed eccoti che a Cordova una generosa professa, scappa in compagnia l'un rubicondo prelato a fare un'idilio al-l'ombra degli aranci, di una capanna e di in cuore!

—

All'Allegria si rappresenta una *chistosa etit pieza* ed eccoti che una bruna spagnuola, adetta in qualitá di cameriera presso una distinta famiglia, si lascia attirare dai piccoli baffi del diciottenne padroncino e succede.... un equinozio in pieno nverno.

—

Chi nega l'influenza dei teatri nella vita ell'a societá, non capisce nulla.

Egli é lo stesso dei romanzi.

Infatti:

Don Carlos se ne stava un giorno riggendo il *Don Quichiotto*.

S'infiamma! s'arde di un ardore che non veva mai conosciuto e succede quello che utti sanno.

—

Don Nicolas trova fra gli scafali d'una iblioteca la storia di Roma e desioso di ar parlare ancora una volta di sé stesso, nanda in aria lo sgabello presidenziale e a a piantar carote nel giardino della Reubblica confederata Unionista Argentina.

—

A proposito d'argento.

La *Casa de Monedas* é finita, fra poco empo i torchi gemeranno, ma.... ma... guratevi che un bell'umore nella «libertad» i viene a sciorinare una filastrocca di ifre per provare che nella Repubblica *rriba espresada* non c'é argento bastan- per dar lavoro alla prelodata *Casa* eppure per un mese.

—

Diavolo! diceva a un tale, leggendo ale spaventosa notizia.

Io che credevo si dovesse trovare arento in tutte le parti — almeno cosí me figurava per il nome dato alla terra che abitiamo — come mai avvenne che non c'é ne é piú?

Tó! — mi soggiunse colui — se da una botte cavi ogni giorno vino, arriva il giorno che la trovi vuota.

Non credo a tale assunto. — Eppoi se non vi sará argenro nella Repubblica, lo introdurranno da altre parti. —

—

Una socia femminile era giorni sono furibonda — e a tal segno che un povero *micino* solito a fregarsi nelle falde della bella, ricevette un solennissimo calcio in una parte un pó debole che lo rende *incapace* anche al giorno d'oggi.

— Sapete il perché?

Perché s'arano intromessi negli affari sociali degli uomini con tanto di... barba, mentre ella avrebbe voluto che gli affari femminili — sociali fossero solamente affidati alla sua cura.

CLORI

GOVERNI BARBARI

—

È barbaro il Governo Italiano,
L' Elvetico, il Teutonico, l' Inglese,
E il Belgico, l' Iberico, il Germano,
Il Gallico, l' Ellenico, il Danese:
Perché chi piú chi men si dan la mano
In certe pruove ed arrischiate imprese,
Tanto che un avvenir repubblicano
Ciascuno profetizza al suo paese.
Ma ché?.... l' Europa é vecchia e incanutita,
É barbara, pezzente e mai puó un giorno
Risorger come vuole a nuova vita....
Colá—si fa la guerra per la guerra,
In guanti gialli, senza infamia, e scorno!!!....
Oh! benedetta l' Argentina terra!!!!......

Endimione.

ALLA GRAN CASSA

—

I.

Salve, o massimo re, d'ogni istrumento,
Il quale né da corda, né da tasto
Sebbene tu non sii, nemmen da vento,
Che mandi il piú util suon non c'é contrasto;
Sí, o gran cassa, nessun dubbio non c'é
Che sei di tutti gli istrumenti il re!

II.

Quando il pöeta de' pöeti Omero
Descrisse colla cetra aurata Apollo,
Credo ch'egli era assai lontan dal vero;
Lo dovea pinger con la cassa al collo,
Ché per poter dar musica nell'etra,
Ci vuol altro che il suono d'una cetra.

III.

Apollo con la cetra? oh! non la sorbo:
Omero descrivendo il Gran Tonante—
Sappiam che Omero della vista era orbo —
Credea aver Giove ed avea Febo innante;
Per me, il rumor del tuon che il ciel sconquassa
Lo fa Apollo studiando la gran cassa.

IV.

Dunque, se del papá dei carmi e i canti,
La cassa é l'istrumento prediletto,
Siccome mi sforzai provar qui avanti,
Vorrei che per cantar tanto subietto,
Se non ottimamente almeno bene,
M'aiutasser Apollo e le Camene.

V.

Gran cassa, il bene che tu fai nel mondo
É tanto grande, é tanto smisurato,
Che confini non ha, che non ha pondo;
Per te il nome piú oscuro ed ignorato
Della pubblicitá vola sulle ali:
Mi smentino se possono i giornali?

VI.

Senza di te come faria piú d'uno,
Uscito appena appena da scolaro,
E chi sa forse di saper digiuno,
A convertirsi in personaggio chiaro?
Quattro colpi di cassa, e in un momento
É pieno di sapere e di talento.

VII.

Senza te, o cassa, starian freschi e belli
Gli inventori degli olii e le pomate
Da tingere le barbe, ed i capelli
Far crescere alle zucche depilate;
Senza di te potriano, o gran tamburo,
Dar colla loro testa contro un muro.

VIII.

E senza te come stariano intenti
Gli uomini ad ammirar colui il quale
Arranca loro e le ganascie e i denti
Quasi senza sentir che lor fa male?
Come ei farebbe a estorcergli i baiocchi
Senza il favor de tuoi magici tocchi?

IX.

Si, o cassa, il tuo potere immenso, é immane;
E di nuovo osservato s'é e di vecchio,
Che ben piú d'un cantor, che dico? cane,
Solo atto a dilaniare il nostro orecchio,
In grazia del potente tuo favore
S'é convertito in molto buon cantore.

X.

Ebbe un idea, a mio vedere, grama
Colui che tromba della fama ha detto;
Dovea dire tamburo della fama
Per esprimere meglio il suo concetto:
La tromba é ver che tride e che fracassa,
Ma giammai tanto come la gran cassa.

XI.

Non da un poeta equivalente a zero,
Come é l'oscuro tuo cantor Calcante,
Ma da un vate coi fiocchi come Omero,
O da un poeta sommo come Dante
Degna eri, o cassa, d'essere cantata,
Ma mi perdonerai questa scappata.

XII.

Che se non ti faró tanto famosa
Come il violin fé illustre il Paganini,
E non ti mostreró sí portentosa
Come il suo contrabasso il Botesini,
O come il maestro Brizzi la sua tuba,
Fammi tu almen conoscere, o *catuba*. (1)

CALCANTE

(1) Per quei che non son Genovesi diró che nel mio dialetto la gran cassa si chiama catuba

---

CIARLE DOMENICALI

—

Vorrei un pó domandare ai miei lettori ed alle mie letrici specialmente, se le strade di Buenos Aires, come ora si trovano, piene di fango e di.... mille altre cose

sono degne di una cittá che valga qualche cosa. Davvero che io non me ne posso convincere!......

Me ne duole, non tanto per me, quanto per le vesti e gli stivalini delle mie eleganti lettrici, le quali avranno giá pronunziato chi sá quante gentili maledizioni.....

Dopo una visita all'amica, al ritorno del teatro. trovarsi cosí maltrattate, é ben grande sventura!

Ci vorrá tosto la sarta che aggiusti i *festonetti* ed i *galloni*; ci vorrá un nuovo paio di stivalini alla moda.

Pensate un poco, o padri della patria, pensate alle vostre donnine: provvedete una volta a selciare le contrade di questa Atene del Plata, la quale, come ben disse tempo fa il *Maldicente*, dovrá chiamarsi un giorno Venezia del Plata!....

Oh! gli sprecati milioni tornerebbero oggi a buon partito, e sarebbero assai meglio spesi!.... Ma *degustibus non est disputandum!*

Frattanto le presenti fangose condizioni fanno ricordare le piccole *miserie della vita* che il bravo *Cavara* espresse in quella graziosa farsa rappresentatasi venerdí al Politeama.

Piccole miserie sí, ma che messe insieme non lasciano di rompere le tavernelle ai poveri mortali.

—

Ieri, per eeempio, la mia servotta [vecchia di 60 anni) era uscita, per fare le spese: al ritorno, patatrac! ....sdrucciola e manda in pezzi una bottiglia di vino prelibato, che avea fatto comperare per *aggiustarmi* lo stomaco!

Ieri stesso la *piota* gentilissima di un quadrupede posó con tutto il garbo in una cavitá, facendo sprizzare una pioggia di *molle fango*, che mi coperse da capo a piedi e mi tempestó di.... fiori!!....Evviva il progresso dei tempi!....

—

Ricomincia a intorbidarsi l'orizzonte politico.

Me ne duole assai. Eravamo giá cosí bene avvezzati a un pó di pace.

Ma é proprio vero che *trotto d' asino poco dura!*

Fanno delle convenzioni pacifiche, e continuano a guardarsi di traverso come *cani* e *gatti*.

—

Al Politeama ebbe luogo ieri sera la serata di grazia della brava artista soprano signora Maria Sandoni-Cappelli.

La simpatica e distinta attrice puó essere soddisfatta delle dimostrazioni di simpatia e di stima che le vennero tributate dal pubblico. Me ne rallegro con lei e col suo esimio consorte.

—

Vorrei dire qualche cosa ancora: ma devo far punto per oggi, salutando le mie lettrici.

TANTALO

CRONACA

PER SODDISFAZIONE degli interessati pubblichiamo:

Ricevo dall' Amministratore del Giornale il Maldicente pezzi duecento m/c. rilasciati a beneficio dell' Ospedale dai scioglitori delle sciarade; cioé:

$ 50 dal Sig Altamura Lodovico.
" 50 " " Raineri Emilio.
" 100 " " Bardelli Egidio.

Buenos Ayres Agosto 2 1880.
Sono 200 $ m[c.

Il Tesoriere
G. Mondelli.

—

IL BENEFICIO dei simpatici bigliettinai del Politeama Cattaneo Alfredo e Hillner Fritz riuscí soddisfacente.

Avrebbe potuto dare un miglior risultato se quel peccatore impenitente d'un proto del giornale l' *Operaio Italiano* non avesse avuto la bizzaria di annunciarlo per sabato.

Certo che a Cattaneo non sará riuscita accetta l'improvvisata.

—

LA CONCORRENZA dell'*Opera* si va facendo sempre piú rara. E non vogliamo di ció farne carico agli artisti, Dio ce ne scampi e liberi. Ma pur troppo a questi chiari di luna i patacconi anche sucidi, non sono piú si abbondanti, e se c'é permesso, supplichiamo quell'illuminato impresario a voler ribascare un pochino i prezzi, per avere la possibilitá di gustare da vicino non in piccionaia quegli insuperabili artisti.

So benissimo che ciascuno fa il comodo suo, ma allora il comodo sará reciproco, Lui conserverá i suoi prezzi elevati, noi i nostri *pesciolini* sciupati.

—

ABBIAMO ricevuto il resoconto del Comitato di Soccorso; per tirannia di spazio rimandiamo la sua pubblicazione a domenica prossima.

—

POLITEAMA—Si rappresenterá il secondo atto del *Baykaná*; l'operetta nuova in due atti intitolata *I Briganti*, e la graziosa follia comico-musicale dal titolo *Funerali e Danze.* Al Politeama chi vuol divertirsi.

—

GOLDONI—*La Maliarda,* spettacoloso dramma in 5 atti, ridotto dal francese.

—

RINGRAZIAMO a nome degli amici la «Patria Argentina», la quale ebbe a rivolgere benigne parole per la morte del nostro connazionale Signor *Giuseppe Ferrari.* Ringraziamo pure i giornali Italiani e quelle egregie persone che vollero accompagnare la salma all' ultima dimora.

—

Pregati, avvisiamo che oggi non sorte "Il Nuovo Educatore" per malattia del suo Redattore.

—

IL GIORNO 13 partiranno per Mercedes, allo scopo di dare in quel teatro *Orfeon* una serie di rappresentazioni, varii bravi attori e dilettanti, sotto la direzione dell' egregio artista signor *Colentony.* Vi porranno in iscena l' *Amleto* ,per prima recita. Dopo Mercedes si recheranno in altri teatri, pei quali stipularono giá contratto. Auguriamo loro nel giro artistico che intraprendono fortuna ed applausi.

—

LOGOGRIFO

Se al *capo* aggiungi il *core*
Avrai soliditá.
Col *capo, core* e *piede*
Avrai mobilitá.
Se il *piede* al *core* aggiungi
Avrai divinitá.
In mezzo a cinque suore
Secondo il *core* sta.
Senza *core* né il *capo* né il *piede*
Sono nulla: né senso ci sta.

—

SCIARADA

Prima d' essere *secondo*
Il *secondo* era *totale*
Peché é legge dello stato
Che nel *primo* abbia a seder.

Avvisi

A LA ECONOMIA
SOMBRERERIA
DE
VESUVIO
DE
Santiago Marchione
664 - Calle Corrientes - 664

Se venden Sombreros de todas class á precios muy baratos. Se hace c alquier clase de composturas con verdad ra perfeccion y se hace como nuevo (alquíer sombrero rajado o sucío.
NOTA: La casa garante el trabajo. no retirando los efectos pasado un mes, no se atiende reclamo.

La Perfeccion

FABRICA DI CAMICIE

Dietro misura

Jesana y Bermundez

39 — *PERÚ* — 41, *entre Victoria y Rivadavia*

Casa speciale pella confezione di camicie dietro misura e di qualsiasi genere di biancheria per uomini.

Scelto assortimento di cravatte, gemelli, fazzoletti calzette, camiciette, ecc., ecc.

Aggiustature

Ci incarichiamo di ridurre a nuovo le camicie usat o passate di moda a scelta del cliente.

Si garantisce qualsiasi lavoro sortito dalla casa.

Prezzi modici

BANCA D'ITALIA E RIO DELLA PLATA

VIA-PIEDAD 98 E 102

CAPITALE Pf. 1,500,00 oro

Fondo di riserva pf 63,758,39 oro

er qualunque somma, al cambio di CINQUE FRANCHI per patacone or), pagabile IN ORO in ogni punto d'Italia senza spesa. e direttamente dai corrispondenti che segnono:

Alessandria	Banca popolare di Alessandria.
Bellagio	Agenzia Banca di Lecco.
Broni	Succursale Banca pop. di Alessand.
Como	Teodoro Giorgetti e C.
Cuneo	Sede della Banca op. di Alessandria
Cassine	Rappresentanze " "
Casteggio	" " "
Chiavenna	Mattoi Buzzi e C.
Firenze	Emanuele Fenzi e C.
Fossano	Succursale Banca Pop. di Alessand.
GENOVA	Bart. Parodi e fratelli.
Lecco	Banca di Lecco.
Livorno	Sau Salomon.
MILANO	Banca Lomb. di Depositi e Conti C.
Mortara	Sede della Banca Popolare di Aless.
Mede	Succursale " "
Menaggio	Agenzia Banca di Lecco
NAPOLI	Banca Napoletana.
Palermo	Carlo Wedekinde C.
Padova	Banca Veneta di Dep. e Conti cor.
ROMA	Banca Generale—Antonio Cerasí
Sondrio	Maffio e Filippo fratelli Rossi
Stradella	Succursale Banca op. di Aless.
TORINO	I de Fernex e C.
Varese	Cesare Mazzola.
Voghera	Sede della Banca Popolare di Aless
Villanova	*D'Asti* Rappres "
Venezia	Banca Veneta—Depositi e Conti
Lugano	"Svizzera" Banca della Svizzera It.
Locarno	Agenzia " "
Bellinsona	Celestino Stoffe
Basilea	Bassller Banhverein
Berna	anca Co mmerciale
Ginevra	Ormonde Thomas
Zurigo	Societa del Cred. svi.
Luzenra	Banca di Lucerna Credit Bank.
Coira	Banca di Grigioni

(Bellinsona — Coira: A carico della Ban Svizzera italiana.)

Inoltre si danno Lettere di Credito, e si emettono cambiali a vista e a termine al cambio del giorno, sopra.

LONDRA	aring Brothers e Comp.
ARIGI	A e M Heine successori di Foulde C.
BORDEAUX	iganeau et Fils.
ANVERSA	Luis Falcon.

NOTA-Non rilasciano vaglia per somma minore i100.

Relojeria

TOSCANA

491 Cuyo 491

Succursale

25 de Mayo N. 54

A De-Agintos

Gran Quincalleria

Y

Bazar

94 — Calle Piedad — 96

Loseria, Cristaleria, Porcelaneria, Cuchilleria Caños de goma. Fiambreras, Tapafuentes Velas ,de coche, Estufas de planchadoras, Baños de lluvia, Baños de cuerpo, Baños de asiento, juegos de toillettes,ə[s eoade canarios, Mesas de fierro, si las de fierro Heladeros de familias, Heladeros de estaño, Filtro para agua, juegos de lavatorio porcelana.

Se hace toda clase de trabajo

Concerniente al ramo de hojalateria, gas y agua corriente

C. LORENZONE

Agenzia Speciale

˙ˆ ˆ ITALIANI

DI

GIUSEPPE LIBERA - MOSTACCHI

489 — CUYO 489

Invio di danaro pagabile a vista e a termine in qualunque paese d'Italia, Francia e Svizzera.

La casa garante il pagamento delle rimesse (anche nel piú piccolo Comune) nel breve spazio di 28 giorni.

Si danno passaggi per Italia e Francia con grande ribasso, e cosi pure si fanno venire famigli.

Affrancazione di lettere per tutti i paesi de Mondo.

N. B. — La casa garante la prontezza e sicuritá di qualsiasi commissione.

Cambia valute

LA CLASE DE GALLETITAS FINAS LLAMADA

VARIEDAD

Conviene especialmente al Comercio de

MENUDEO

Por componerse de mucha variedad de clases variedad de gustos, variedad de formas, variedad de aroma, variedad de color, y variedad de Galletitas azucaradas Fabricadas con los MEJORES ingredientes. PESO GARANTIDO. Dan entera satisfaccion al consumidor Prueba de su bondad,— son de

BAGLEY

DOS COSAS BUENAS

HESPERIDINA

Y

GALLETITAS BAGLEY

EXPOSITION UNIVERSELLE DE 1855

MÉDAILLE DE 1re CLASSE

ALF. LABARRAQUE ET Cie

QUINIUM LABARRAQUE

Aprobado por la Academia imperial de medecina de Paris

El Quinium Labarraque es un vino eminentemente tónico y febrifugo; asi es que está destinado á reemplazar con ventaja las demás preparaciones del quina.

Los vinos de quina, empleados por lo regular en medicina, están preparados con la corteza del quina, cuya riqueza en principios activos es muy variable; además, los procedimientos de fabricacion son de tal modo defectuosos, que las cortezas que han servido para la preparacion del vino de quina pueden emplearse aun para la fabricacion del sulfato de quinina. Asi es que estos vinos no contienen mas que vestigios de principios activos, y en proporciones siempre variables.

El Quinium Labarraque, aprobado por la Academia imperial de medicina, constituye al contrario un medicamento de composicion determinada, rica en principios activos, sobre el cual los médicos y los enfermos pueden siempre contar con entera confianza.

El Quinium Labarraque se prescribe con el mayor éxito á las personas endebles, debilitadas, ó extenuadas, sea por efecto de constitucion viciosa ó á causa de alguna enfermedad; á los adultos cansados por un crecimento demasiado rápido; á las mujeres en el periodo de sobreparto, y á los ancianos enflaquecidos por la edad y las enfermedades.

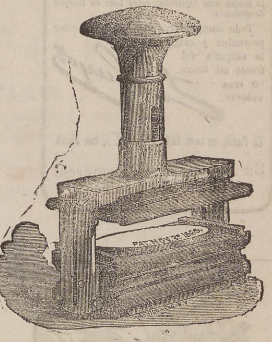
En los casos de clorósis, anemia, y colores pálidos, este vino es un poderoso auxiliar de los ferruginosos; asociado, por ejemplo, á las PILDORAS DE VALLET, produce efectos sorprendentes.

Depósito, en Paris, en casa de L. FRERE, 19, rue Jacob

SELLOS de GOMA

H. D. Woodwell y Ca.

140—PIEDAD—140



Nuevo sistema de sellos, de bolsillos mecánicos, fechadores recien introducidos por sus propietarics que acaban de res gresar de Norte América.

Chapitas para marcar ropa, desde 25 ps., con tinta etc.

Precios moderados, En toda la America no tiene rival.

NO OLVIDARSE

140 Piedad 140

ALQUITRAN DE GUYOT

(Licor concentrado y dosificado)

El señor Guyot, despues de infinitos y laudables experimentos, ha conseguido quitar al alquitran su acritud y amargura insoportables haciéndole al mismo tiempo muy soluble. Aprovechando este feliz descubrimento, prepara un licor concentrado de alquitran que en muy pequeño volúmen contiene una gran cantidad de principios activos.

El **Alquitran de Guyot** (*Goudron de Guyot*) ofrece todas las ventajas del agua alquitranada ordinaria sin tener ninguno de sus inconvenientes.

Bastar echar una cucharadita de café en un vaso de agua para obtener al momento un agua alquitranada sin gusto desagradable. De esta manera cada cual puede prepararla instantáneamente á medida que la vaya necesitando, lo cual ofrece economia de tiempo y facilidad de trasporte y evita la manipulacion desagradable del alquitran.

El **Alquitran de Guyot** reemplaza con ventaja á las tisanas mas ó menos inertes en los casos de resfriado, bronquitis, tos, catarro, etc.

El **Alquitran de Guyot** se emplea con gran éxito para combatir las enfermedades siguientes.

EN BEBIDA. — *Una cucharada de cafe por cada vaso de agua y dos cucharadas soperas por cada botella :*

BRONQUITIS
CATARRO DE LA VEJIGA
RESFRIADO
COQUELUCHE O TOS CONVULSIVA
TOS TENAZ
IRRITACION DE PECHO
ENFERMEDADES DE LA GARGANTA

EN LOCIONES. — *Licor puro ó diluido en muy poca agua :*

AFECCIONES DE LA PIEL
PICAZONES
ENFERMEDADES DE LA PIEL CABELLUDA

EN INYECCIONES. — *Cuatro partes de agua y una de licor* (EFICACIA ESTREMADA):

FLUJOS CRONICOS O RECIENTES
CATARRO DE LA VEJIGA

El **Alquitran de Guyot** *(Goudron de Guyot) ha sido experimentado con verdadero éxito en los principales hospitales de Francia, Belgica y España. Los primeros médicos de Europa se hallan unánimes en reconocer que este licor constituye en la época de los calores la bebida mas higiénica, sobre todo en tiempos de epidemia.*

Todo comprador, pues, debera estar prevenido y exigir sobre la etiqueta del frasco mi firma **en tres colores.**

En Paris, en casa de L. FRERE, 19, rue Jacob.

En Buenos Aires, Demarchi hnos, sucursales

SOCIETA ROCCO PIAGGIO E FIGLI

Linea postale

Fra Genova e Rio della Plata

coi vapori Umberto I, L'Italia e Pampa

IL MAGNIFICO VAPORE

UMBERTO I.

di 6000 ton. e 4000 cavalli di forza

PARTIRA IL 28 AGOSTO

Per R. Janeiro, Cadice, Gibilterra. Barcellona, Marsiglia, Genova E NAPOLI

Prezzo di Passaggio in **ORO**

Prima classe pf. 150 *oro—Seconda classe p.* 120 *oro—Terza classe ps.* 50 *oro*

Vitto scelto, vino, pane fresco, carne fresca tutto il viaggio

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno con 25 p° di ribasso, come pure si danno buoni d'imbarco da Genova a Buenos Aires ritornandosi l'importo intero, non effettuandosi il viaggio.

Per merci e passaggieri dirigersi presso il consegnatario.

Ernesto Piaggio.
Calle 25 de Mayo 185.

FABRICA DE	CAL	PRIVILEJADA
L.	Cerrano	y C.
Calle Garantias Esquina	Paseo de	Julio

Escritorio S. Martin 216 entre Cuyo e Corrientes

cal viva de Maldonado y de Quegua y cal apagada.

LA VERDADERA
ECONOMIA
DE LAS FAMILIAS

gran crisis

Se limpia y se compone toda clase de ropa para hombre, á precios fijos.

Un traje completo de levita... .... Ps.	35
Id id id de saco.......... »	30
Una levita........................ »	20
Un saco............................ »	15
Un pantalon........................ »	10

El dueño hace 14 años que trabaja en el oficio en Buenos Aires, garante el trabajo como en las primeras casas.

JOSE AVICO
180 — ESMERALDA — 180

Cima Filomena

LEVATRICE APPROVATA

Avvisa la sua Clientela che il suo nuovo domicilio é in via

Tucuman 474

TALLER DE MAQUINAS DE COSER

Calle Cuyo 418

Composturas y piezas
para màquinas de cosér.
Se cambian máquinas usadas
POR NUEVAS

EN ESTA CASA SE
encuentran siempre maquinas
de los mejores sistemas
(NORD AMERICANOS)

Se venden máquinas usada garantidas por un año. Aceite, Hilo, Agujas &

Dicha casa acaba de recibir ultimamente un completo surtido de las mejores máquinas hasta ahora conocidas.

S. V. Vattunse Juan
418 — CALLE DE CUYO — 418

FOTOGRAFIA
L'INCENDIO
476 — CUYO — 475
Tra Cerrito e Libertad
Si eseguiscono tarchette fine á ps. 50 dozzina nonche tarchette Conciliacion a 30 ps. la dozzina
Lavoro garantito.
476 - Cuyo - 476

LE NOZZE
del Rè di Spagna con l'Arciduchessa
Cristina di Austria in Madrid.

La riproduzione del riferito successo troaandosi di un lavoro artistico di 1.a classe, avviso i connazionali che a principiare da oggi stara in esibizione nella.

Grandiosa Esposizione Panoramica
di Attualitá
69 — CALLE BOLIVAR — 99

In donde la collezione dei quadri é della piú importante e sempre nuova, annoverandosi in essa attualmente.
1° La morte del principe imperiale Luigi Bonaparte pei Capi Zulú, il 1° Giugno 1879.
2° La perdita del monitore peruano «Il Huascar» la mattina dell' 8 di ottobre 1879.
3° Due importanti scene su disastri dell'innondazione di Murcia (Spagna) 16 ottobre 1879.
4° Differenti scene sulla morte di Vittorio Emanuele, e l'attentato ad Umberto I in Napoli.
5° Altre sull'inquisizione, ed infine unimmenso essortimento di fotografie stereoscopiche de principali monumenti, luoghi e cittá dell'intero Universo.
Entrata per signori e signore $ 5 m/c.
Id pei bambini » 3 »
Lo stabilimento é aperto dalle 12 del giorno fino alle 10 di notte.
69 - Bolivar - 69

El doctor Bianchi
MEDICO QUIRURGICO
ESPECIALISTA
Recibido en las facultades de Nápoles, Roma y Génova, previene al público de esta ciudad que ha hecho un estudio particular sobre las enfermedades del pecho, de la garganta, del útero y fistolas. Se ocupa especialmente de las enfermedades sifiliticas. Garante sus curas en menos de 15 dias. Da consultas todos los dias de 8 a. m. hasta las 5 p. m.
Calle Callao Núm. 51
ESQUINA PIEDAD,
AL LADO DE LA BOTICA ITALO ARGENTINA
610 23 ap. 22 M.

La signora
Boschetti
LEVATRICE
avvisa la sua numerosa clientela che si cambió di domicilio.
Il suo nuovo domicilio é in via
Rivadavia N. 486.

"PASSATEMPO"
angolo Cuyo e Parana
Il rinomato delizioso stabilimento
GIARDINO -- SALA DA BALLO -- GINNASTICA
giuochi di boccie.

PRONTEZZA SPECIALITÁ IN LAVORI DI OPERE NITIDEZZA
ELEGANZA
NELLA
TIPOGRAFIA
DI QUESTO GIORNALE
SI ESEGUISCE QUALSIASI LAVORO DEL RAMO
Minerva-Specialitá in etichette
ELEGANZA
PRONTEZZA LAVORI A PREZZI MODICISSIMI NITIDEZZA

SOCIETA GENERALE
DI
Trasporti marittimi a vapore
PACCHETTI FRANCESI
VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE E DI PRIMA CLASSE
Il magnifico vapore
POITOU
Cap. ROMANES
Partira il 18 Agosto per
RIO JANIRO, MARSIGLIA, GENOVA E NAPOLI
Facendo scali A SAN VINCENZO e BARCELLONA
PREZZI DI PASSAGGIO
Prima classe 150 ps. oro
Seconda classe 120 pf oro
Terza classe 50 pf. oro.
Si danno biglietti di passaggio da Europa e qui a 32 pezzi forti in oro.
Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia senza porto del Consolato Italiano.
Biglietti di andata e ritorno in 3ª classe con ribasso.
NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.
In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.
NOTA—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del baga che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico del passeggiero I fanciulli da 8 pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.
Per merci e passaggieri dirigersi ai consegnatari signori
P. E. Mattuhe
232 Reconquista 236

Società G. B. Lavarello e C.

Linea di Vapori italiani

FRA

GENOVA E IL RIO DE LA PLATA

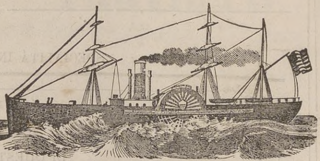
coi seguenti Regi Postali

Nord America, Sud America, Europa

E CRISTOFORO COLOMBO

IL MAGNIFICO VAPORE

Cristoforo



Colombo

partira il 9 AGOSTO

per Genova, Napoli e scali intermedi

PER GENOVA, NAPOLI E scali intermedi

PREZZI DI PASSAGGIO: 1 a classe pf. 150,—2.a classe pf. 120,—3.a classe pt. 50

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno con sensibile ribasso.
N. B· Si danno buoni d'imbarco personali dall'Italia e Spagna a Bs. Aires á 32 ps. oro

NOTA—Le partenze da Genova sono il primo d'ogni mese.
ALTRA—Per merci dirigersi all'unico Agente in Buenos Aires.

Giovanni Lavarello
CORRIENTES 75.

NOTA—L'ufficio si é trasferito in via Corrientes 75 di rimpetto al Regio Consolato Italiano. p.m.

STABILIMENTO MEDICO

di

Aeroterapia y Atmiatria

148 -- Suipacha -- 148

Questo stabilimento nuovo in Buenos Aires, provveduto degli apparati m.derni e di riconosciuta utilitá dai piú dotti medici europei, pel trattamento delle malattie, che per la loro cronicitá e gravitá non sor curabili per mezzo degli agenti terapeutici comuni é organizzato nel modo seguente;

Camera respiratoria del "Jourdanet"

che puó contenere 5 persone per volta, costantemente aerata da pompe mosse a vapore pel trattamento delle malattie del petto.

Sala di atmiatria

Con grandi apparati perfezionati di *polverizzazione* ed *inalazione* coi quali si ottiene la polverizzazione dell'acqua di mare e di altri quiidi medicamentosi e la inalazione di Ossigeno Ozono ed essenze ossigenate per la malattia dei bronchi e della gola.

Gabinetto di Nebulizzazione

per portare direttamente nei polmoni sostanze medicino le.

Apparati completi elettrici per le malattie nervose

Colla scientifica ed accurata applicazione di tali mezzi del tutto nuovi e potenti, l'ASMA, le BRONCHITI CRONICHE, la *tosse canina* dei bambini), la CLOROSI, la ANEMIA, la SORDITA c tariale, l'IMPOVERIMENTO DEL SANGUE per CAUSE SIFILITICHE se *per l'abuso di mercurio* si guariscono costantemente.

La TISI POLMONARE di 1.° e 2.° grado e il REUMATISMO CRONICO si guariscono quasi sempre o si modificano di un modo sodisfacente come vien dimost t 'alle statistiche dei Dott i *Pravaz, Bertin, Milliet, Von, Vivenot, Bert, Fontaine, Jourdanet*, ecc. Le persone che per antecedenti di fa mig i o per debole cost one fossero predisposte alle malattie del petto come quelle indebolite per qualunque causa nonché i convalescentidi .unghe malattie t ova ei descritti nuovi agenti terapeutici, mezzi sicuri di profilassi e di curar quello stabilimento vi é un *servizio me d co notturno*.

Dalle di consulta sono dalla Una alle Tre pom.